

**TRIBUNALE CIVILE DI GENOVA**

**PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE**

**DEI DEBITI DEL CONSUMATORE**

**EXART. 67 C.C.I.I., D. LGS. 14/2019 E SS.MM.II.**

Nell'interesse dei Sigg.ri **GAETANO LUCIDO**, nato a Palermo (PA), in data 20 maggio 1975 (C.F. LCDGTN75E20G273B) e **GRAZIA CALANDRA**, nata a Palermo (PA), in data 22 novembre 1975, (C.F. CLNGRZ75S62G273P), entrambi residenti in Ceranesi (GE), alla Via Bartolomeo Parodi, n. 73/6, rappresentati e difesi dall'Avv. Paolo Occhipinti del Foro di Genova (C.F.: CCHPLA85P19D969N; n. fax: 010/86.83.896; indirizzo p.e.c.: [paolo.occhipinti@ordineavvgenova.it](mailto:paolo.occhipinti@ordineavvgenova.it)), giusta procura in calce al presente atto,

**CON L'AUSILIO**

del Gestore della Crisi/OCC – **Dott. Fabrizio Vigo**, Commercialista con Studio in Genova (GE), alla Via di Brera, n. 2-int. 23, con indirizzo p.e.c. [fvigo@pec.bizzy.it](mailto:fvigo@pec.bizzy.it), giusta nomina ad OCC del Tribunale di Genova R.G. 3384/2022 del 03.05.2022 (**cf. prod. 1**).

**PREMESSO CHE**

**I.** i ricorrenti versano in una situazione di crisi o di insolvenza da sovraindebitamento così come definita dall'**art. 2, comma 1, lett. c) d.lgs. n. 14/2019** (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza).

**II.** Ai fini delle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento, gli esponenti rivestono la qualifica di “consumatore” ai sensi dell'**art. 2, comma 1, lett. c) d.lgs. n. 14/2019**.

**III.** In particolare, I Sigg.ri LUCIDO-CALANDRA:

**a)** non sono soggetti od assoggettabili alle procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal titolo IV capo II, nonché dal titolo V, sezione V, capo IX **d.lgs. n. 14/2019**;

**b)** non hanno fatto ricorso nei precedenti cinque anni ad alcuna delle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento;

- c) non hanno subito per cause a lui imputabili uno dei provvedimenti di cui all'art. 72 d.lgs. n. 14/2019;
- d) non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave o malafede o con frode;
- e) sono in grado di fornire, così come hanno fornito al predetto O.C.C., la cui Relazione si richiama integralmente (cfr. prod. 2, cit.), documentazione che consente di ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale degli odierni ricorrenti, ed in particolare l'evidenza: **a)** di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione; **b)** della consistenza e della composizione del patrimonio; **c)** degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni; **d)** delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni; **e)** degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.

**\*\*\* \*\* \*\*\***

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

I Sigg.ri **GAETANO LUCIDO**, e **GRAZIA CALANDRA**, come in epigrafe generalizzati, rappresentati, difesi, ed elettivamente domiciliati, ritenuti sussistenti i requisiti oggettivi e soggettivi per l'accesso alla Procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore, *ex art. 67 C.C.I.I., D. Lgs. 14/2019 e ss.mm.ii.*, considerata anche la relazione particolareggiata dell'OCC,

#### **CHIEDONO**

A codesto Ill.mo Tribunale Civile di Genova, previe le declaratorie meglio viste e ritenute e previa se del caso migliore precisazione e/o integrazione della domanda ove ritenuto necessario:

**verificato** che la proposta di piano ristrutturazione dei debiti del consumatore, come attestata anche nella sua fattibilità nella relazione particolareggiata dell'O.C.C., soddisfa i requisiti previsti dall'*art. 67 C.C.I.I., D. Lgs. 14/2019 e ss.mm.ii.*, ed, in particolare, che gli odierni ricorrenti non hanno commesso atti in frode, non hanno assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere e

non hanno colposamente determinato il sovraindebitamento in quanto il ricorso era proporzionato alle proprie (e del complesso familiare) capacità patrimoniale, voglia

**I. in via principale,**

**emettere decreto di omologa del Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore** e, pertanto:

- a) **disporre preliminarmente la sospensione** dei procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del Piano, in particolare la **Procedura Esecutiva Immobiliare N. 304/2022 R.G.E. nanti codesto Tribunale**, disponendo altresì il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio dei consumatori in discorso, nonché ogni altra misura idonea a conservare l'integrità del relativo patrimonio fino alla conclusione del presente procedimento;
- b) disporre la cessazione della trattenuta del quinto dello stipendio del Sig. Lucido Gaetano, da parte del creditore EuroCQS, disponendo idonea notifica al sostituto di imposta / datore di lavoro "Acciaierie d'Italia";
- c) disporre la cessazione degli effetti del decreto ingiuntivo emesso, su richiesta di Leviticus SPV SRL, dal Tribunale di Genova, quale titolo esecutivo in forza del quale è stata radicata la predetta Procedura Esecutiva Immobiliare N. 304/2022 R.G.E. nanti codesto Tribunale;
- d) disporre il limite di spesa mensile necessaria per il mantenimento della famiglia;
- e) stabilire idonea forma di pubblicità della domanda e del decreto di omologa;
- f) ordinare la trascrizione del decreto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Genova, in quanto la proposta prevede la vendita di bene immobile;
- g) ordinare la cancellazione delle iscrizioni ipotecarie presenti sull'immobile oggetto di vendita.

**II. in via subordinata,**

permettere, qualora non venga concessa l'omologa, la trasformazione della presente procedura nella procedura della "Liquidazione Controllata".

**\*\*\* \*\* \*\*\***

Si dichiara, ad ogni fine ed effetto di legge, che la presente Procedura sconta un Contributo Unificato di € 98,00\*, oltre ad € 27,00\* per Diritti di Cancelleria.

\*\*\* \*\* \*\*\*

**Si produce:**

- 1) provvedimento di nomina O.C.C.;
- 2) relazione particolareggiata con attestazione di fattibilità redatta dall'OCC con gli allegati in essa richiamati.

\*\*\* \*\* \*\*\*

Con osservanza.

Genova, addì 25 ottobre 2022

Avv. Paolo Occhipinti  
(firmato digitalmente)

## **Piano del consumatore. Procedura familiare**

(Legge 27 gennaio 2012 n. 3, art. 7, 7 bis e ss.)

I sottoscritti:

**GAETANO LUCIDO**, NATO A PALERMO IL 20.05.1975, RESIDENTE IN CERANESI (GE), VIA BARTOLOMEO PARODI N. 73, CODICE FISCALE LCDGTN75E20G273B

**GRAZIA CALANDRA**, NATA A PALERMO IL 22.11.1975 E RESIDENTE IN CERANESI (GE), VIA BARTOLOMEO PARODI N. 73, CODICE FISCALE CLNGRZ75S62G273P

### **CON L'AUSILIO**

dell'OCC presso Ordine Commercialisti ed Esperti Contabili, Gestore della Crisi, Dott. **FABRIZIO VIGO**, commercialista con studio in Via Di Brera 2/23 - 16121 - Genova (GE), PEC fvigo@pec.bizzly.it nominato con atto del 03.05.2022

### **PREMESSO CHE**

I ricorrenti ritengono di essere in possesso dei requisiti di accesso alla procedura richiesta ex art. 7 L. 3/2012 ed in particolare:

- a. I ricorrenti sono in stato di sovraindebitamento ex art. 6 comma 2 L. 3/2012 in quanto versano in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente;
- b. Per i ricorrenti non ricorrono le condizioni di inammissibilità di cui all'articolo 7, comma 2, lettere a), b), c) e d), d bis), d ter) della L. 3/2012;
- c. Ai sensi e per gli effetti dell'accesso alle procedure familiari ex art. 7 bis L. 3/2012 si evidenzia che i sottoscritti sono membri della stessa famiglia in quanto coniugati e il sovraindebitamento ha un'origine comune.

Ciò premesso, i ricorrenti presenteranno domanda:

- a. di piano del consumatore ex art. 8 e ss. L. 3/2012;
- b. In subordine, qualora il piano del consumatore sia dichiarato non ammissibile, si chiede fin da ora di essere ammessi alla liquidazione del patrimonio ex art. 14 ter e ss. L. 3/2012;

\*\*\*\*

**1) CAUSE DELL'INDEBITAMENTO – DILIGENZA IMPIEGATA NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI – ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE**

I coniugi Lucido - Calandra, abitano in Ceranesi (GE) in Via Bartolomeo Parodi 73/6 in una casa di proprietà.

Il sig. Lucido Gaetano lavora presso l'ex Italsider/Ilva come operaio.

La signora Calandra lavora alla Sinergie Italia Agenzia per il Lavoro spa.

Nel 2007 hanno contratto con Banca Popolare di Lodi un mutuo trentennale per Euro 126.592 per l'acquisto della propria abitazione con rata di 740 Euro mensili; prezzo immobile Euro 77.000 di cui l'istituto era consapevole; erogazione previa valutazione del merito creditizio. Al momento dell'assunzione dell'obbligazione entrambi lavoravano a tempo indeterminato (il sig. Lucido all'Ilva e la signora Calandra presso la società Carlucci produttrice di materie plastiche).

Nel 2014 la signora Calandra è stata licenziata ed il signor Lucido alterna, per le note vicende delle acciaierie Riva, periodi di lavoro a periodi di CIG.

Attualmente la signora Calandra ha contratti precari per conto della predetta Agenzia di lavoro interinale. Il mutuo è quindi andato in sofferenza ed è stato notificato un atto di precetto per Euro 137.000 a fronte del valore della casa di gran lunga inferiore. Invero, un appartamento sottostante è stato recentemente venduto tramite asta giudiziaria per Euro 17.000.

Al fine di far fronte alle proprie esigenze personali e familiari il Sig. Lucido ha stipulato alcuni finanziamenti:

- a) Prestito personale per esigenze familiari EUROCCS del 07.11.2021 estinguibile mediante cessione di quote dello stipendio con rate di rimborso di Euro 200 mensili (totale iniziale dovuto 14.400, netto erogato Euro 9.920,94);
- b) Prestito personale per esigenze familiari DUCATO SPA del 20.02.2010 pagabile con bollettini postali con rate mensili di Euro 196,85 (totale iniziale dovuto, Euro 33.070,80, importo erogato Euro 21.999,34). Coobbligato Calandra Grazia.

Tali debiti sono stati assunti nella ragionevole prospettiva di poterli adempiere. In particolare, la cessione del quinto è pagata attraverso quote dello stipendio ed il prestito personale è stato erogato dopo valutazione del merito creditizio.

I soggetti attualmente versano attualmente in condizione di sovraindebitamento in quanto vi è un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di

adempierle regolarmente.

Come accennato, circa la diligenza nell'indebitamento, all'atto dell'erogazione, per i finanziamenti è stato valutato il merito creditizio, come risulta dall'effettiva concessione del finanziamento stesso. Inoltre, un finanziamento è costituito da cessioni del quinto dello stipendio ed effettivamente rimborsato. Pertanto, i soggetti hanno assunto le obbligazioni con la prospettiva ragionevole di poterle adempiere in proporzione alle proprie capacità patrimoniali. In ogni caso non hanno determinato il proprio sovraindebitamento secondo colpa grave, malafede o frode ex art. 7 comma 2 lett d ter L. 3/2012.

Invero, le cause dell'indebitamento sono riconducibili a fatti umani sopravvenuti ed imponderabili (perdita del lavoro, CIG, difficoltà di ricollocazione sul mercato e conseguente contrazione delle entrate); i debiti hanno comunque prevalentemente origine per esigenze familiari.

La situazione economico-patrimoniale e finanziaria dei soggetti è la seguente

### **MASSE ATTIVE E PASSIVE DEI SOGGETTI**

**GAETANO LUCIDO**

**PASSIVO**

<b>CREDITORE</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>NOTE</b>
EUROCQS	totale iniziale dovuto 14.400, netto erogato Euro 9.920,94	Prestito personale per esigenze familiari del 07.11.2021
DUCATO SPA	totale iniziale dovuto, Euro 33.070,80, importo erogato Euro 21.999,34	Prestito personale per esigenze familiari 20.02.2010 pagabile con bollettini postali con rate mensili di Euro 196,85. Coobbligato Calandra Grazia
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONI	10.042	Estratto di ruolo al 29.03.2022
LEVITICUS SPV SRL GIA' BANCA POPOLARE DI LODI	126.592	mutuo trentennale ipotecario. Coobbligato Calandra Grazia

Elenco debiti dichiarati salvo miglior precisazioni ed individuazione dei creditori ed accertamenti durante l'istruttoria da parte dell'OCC.

\*\*\*

## ATTIVO

Beni mobili registrati: OPEL ADAM immatricolata il 06.12.2002 di cui si chiede l'utilizzo in considerazione del valore commerciale infimo e delle esigenze lavorative del debitore.

Beni immobili: Ceranesi (GE) in Via Bartolomeo Parodi 73/6 a catasto: FOGLIO 20, MAPPALE 10, SUBALTERNO 8, CATEGORIA A4, CLASSE 2 VANI CATASTALI 6 RENDITA CATASTALE EURO 340,86

Conto corrente presso \_\_\_\_\_

## GRAZIA CALANDRA

### PASSIVO

CREDITORE	IMPORTO	NOTE
DUCATO SPA	totale iniziale dovuto, Euro 33.070,80, importo erogato Euro 21.999,34	Prestito personale per esigenze familiari 20.02.2010 pagabile con bollettini postali con rate mensili di Euro 196,85. Coobbligato Gaetano Lucido
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONI	9.229,25	Estratto di ruolo al 08.03.2022
LEVITICUS SPV SRL GIA' BANCA POPOLARE DI LODI	126.592	mutuo trentennale ipotecario. Coobbligato Gaetano Lucido

Elenco debiti dichiarati salvo miglior precisazioni dei creditori ed individuazione con accertamenti OCC durante l'istruttoria.

## ATTIVO

Beni mobili registrati: nessuno.

Beni immobili: Ceranesi (GE) in Via Bartolomeo Parodi 73/6 a catasto: FOGLIO 20, MAPPALE 10, SUBALTERNO 8, CATEGORIA A4, CLASSE 2 VANI CATASTALI 6 RENDITA CATASTALE EURO 340,86

Conto corrente presso \_\_\_\_\_

## 2) INDICAZIONE DEGLI ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

Non risultano.

### **3) SITUAZIONE DEBITORIA ELENCO DEI CREDITORI CON L'INDICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE (cfr. sopra prospetto masse passive dei soggetti)**

### **4) SPESE DI PROCEDURA IN PREDEDUZIONE**

Le spese di procedura per la domanda ammontano:

- OCC Gestore della Crisi/liquidatore per la propria attività come da disposizioni di legge;
- Advisors e Legale Euro 5.000 oltre oneri di legge e rimborso spese generali;
- Rimborso finanziamento concesso attraverso la Fondazione Antiusura S, Maria del Soccorso;
- Euro 300,00 per spese presunte di pubblicità del piano;
- Costo della trascrizione dell'omologa presso la conservatoria dei registri immobiliari.
- costo della trascrizione del provvedimento di omologazione al PRA (da quantificarsi da parte di OCC), in misura fissa.

Siffatti importi, sorti in funzione della procedura, sono considerati passività in prededuzione e come tali da soddisfare integralmente ex art. 13 comma 4 bis L. 3/2012.

Al riguardo, la Fondazione Antiusura S. Maria del Soccorso Onlus Genova si è resa disponibile all'erogazione - attraverso istituto di credito convenzionato - l'importo massimo di **Euro 10.000** da destinarsi alla procedura di piano del consumatore ex L. 3/2012 dei signori Lucido - Calandra subordinatamente all'omologa del piano da parte del Tribunale; la rata presunta di rimborso di circa Euro 220 mensili per 48 mesi, salvo adeguamenti al momento dell'effettiva erogazione, è da pagarsi in prededuzione quale spesa sorta in occasione ed in funzione della presente procedura ex art. 13 comma 4 bis L. 3/2012. I sovraindebitati manifestano fin da ora la propria volontà di rimborso del predetto finanziamento in proporzione ai propri redditi disponibili.

### **5) PIANO DEL CONSUMATORE**

**Costituiscono beni oggetto del piano ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 ter L. 3/2012:**

- a. Redditi di lavoro a qualsiasi titolo corrisposti.
- b. Euro 10.000, finanza esterna ex art. 8 comma 2, previa omologazione del piano, somma erogata attraverso istituto finanziario convenzionato con la predetta Fondazione Antiusura e finalizzata al pagamento dei costi di procedura oltre al pagamento dei creditori secondo le cause legittime di prelazione (in proporzione alle masse passive) da rimborsare con rate presunte di Euro 220 per 48 mensilità (in proporzione ai propri redditi).
- c. Beni mobili registrati: OPEL ADAM immatricolata il 06.12.2002 di cui si chiede l'utilizzo in

considerazione del valore commerciale infimo e delle esigenze lavorative del debitore.

- d. Accantonamento di Euro 50 mensili da parte dei debitori in proporzione ai propri redditi per 48 mensilità, Totali Euro 2.400 da destinarsi ai creditori in proporzione e secondo le cause legittime di prelazione.

#### **Scadenze e modalità di pagamenti dei creditori – effetto esdebitatorio:**

Per il pagamento dei debiti sopra indicati, secondo le eventuali cause legittime di prelazione, i sovraindebitati, propongono:

- a) Debito per mutuo LEVITICUS SPV SRL GIA' BANCA POPOLARE DI LODI, con garanzia ipotecaria sull'immobile sito in Ceranesi (GE) in Via Bartolomeo Parodi 73/6 a catasto: FOGLIO 20, MAPPALE 10, SUBALTERNO 8, CATEGORIA A4, CLASSE 2 VANI CATASTALI 6 RENDITA CATASTALE EURO 340,86. I sovraindebitati propongono le seguenti ipotesi alternative:

- 1) vendita competitiva a terzi dell'immobile da parte del liquidatore, da nominarsi, per economicità delle spese di procedura, nella persona dello stesso Gestore della Crisi tenendo conto del valore di stima OMI<sup>1</sup> per metro quadro. La somma ricavata dalla vendita sarà integralmente destinata al creditore ipotecario fino alla concorrenza del debito. Le eventuali somme residue saranno destinate a favore di tutti i creditori.
- 2) vendita dell'immobile da parte del creditore ipotecario BNL in forma libera o coattiva. Nell'ipotesi di vendita forzata, al fine di consentire al creditore ipotecario di soddisfarsi dalla vendita forzata sul predetto bene, i debitori dichiarano fin da ora di voler rinunciare nei confronti di tale creditore al proprio diritto di inibitoria che gli spetterebbe sulla propria quota in relazione alla istauranda procedura esecutiva immobiliare ex art. 12 ter comma 1 L. 3/2012. Le somme ricavate dalla successiva vendita forzata a favore dei debitori saranno integralmente destinate al creditore ipotecario fino alla concorrenza dell'attuale debito ipotecario. La falcidia che possa derivarne al creditore privilegiato (ipotecario), per effetto della vendita libera o forzata e relativo valore di stima del bene, si ritiene sia compatibile con quanto disposto dall'art. 7, comma 1 L. 3/2012 in cui si afferma che (...) è possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possono non essere soddisfatti integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella

---

<sup>1</sup> Banca dati delle quotazioni immobiliari – Risultato interrogazione: Anno 2021 - Semestre 2  
Provincia: GENOVA Comune: CERANESI Fascia/zona: Centrale/CENTRALE (FRAZIONI GAIAZZA-PONTASSO-S.PIETRO) Codice di zona: B1 Microzona catastale n.: 1 Tipologia prevalente: Abitazioni civili  
Destinazione: Residenziale Abitazioni di tipo economico NORMALE MIN 750 MAX 1100

*realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione, come attestato dagli organismi di composizione della crisi (...)*".

Tale valore del bene è desumibile dai valori OMI a metro quadro<sup>2</sup>.

- b) Interruzione dei pagamenti in corso mediante ritenuta diretta sullo stipendio (cessione stipendio) e interruzione del pagamento dei finanziamenti/mutui/carte/cessioni predette;
- c) Pagamento delle spese di procedura, da pagarsi integralmente in prededuzione, attraverso finanziamento ottenuto attraverso istituto di credito convenzionato con la Fondazione Antiusura S. Maria del Soccorso Onlus Genova di circa Euro 10.000 da rimborsare con rate di circa Euro 220 mensili per 48 mesi, salvo adeguamenti al momento dell'effettiva erogazione.
- d) Dopo il pagamento delle prededuzioni, con eventuale residuo di tale somma sub c), pagamento dei predetti debitori per quota parte secondo le cause legittime di prelazione.
- e) Accantonamento di Euro 50 mensili da parte dei debitori in proporzione ai propri redditi per 48 mensilità, Totali Euro 2.400 da destinarsi ai creditori in proporzione e secondo le cause legittime di prelazione.

Effetto esdebitatorio per la parte residua dei crediti insoddisfatti al termine dell'esecuzione del piano.

## **6) ELENCO DEI BENI DEL DEBITORE (vedi descrizione masse attive)**

## **7) DICHIARAZIONE DEI REDDITI DEGLI ULTIMI TRE ANNI**

Dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni d'imposta ( disponibili da parte dell'OCC – Gestore della Crisi).

## **8) COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE**

Come da certificato di residenza e stato di famiglia.

## **9) NECESSITA' PER IL PROPRIO MANTENIMENTO**

La somma mensile necessaria per il mantenimento del nucleo familiare è di circa **2.130** (al netto del rimborso del finanziamento alla Fondazione antiusura e contributo alla procedura), come prospetto di seguito riportato:

---

<sup>2</sup> Banca dati delle quotazioni immobiliari – Risultato interrogazione: Anno 2021 - Semestre 2  
Provincia: GENOVA Comune: CERANESI Fascia/zona: Centrale/CENTRALE (FRAZIONI GAIAZZA-PONTASSO-S.PIETRO) Codice di zona: B1 Microzona catastale n.: 1 Tipologia prevalente: Abitazioni civili  
Destinazione: Residenziale Abitazioni di tipo economico NORMALE MIN 750 MAX 1100

ENTRATE	IMPORTO	USCITE	IMPORTO	DISPONIBILE	NOTE
STIPENDIO MENSILE SIG. LUCIDO	1.400,00 €				CFR. BUSTA PAGA
STIPENDIO MENSILE SIG.RA CALANDRA	1.000,00 €				CFR. BUSTA PAGA
		RIMBORSO FINANZIAM.TO FON. ANTIUSURA	220,00 €		
		GAS LUCE TARI	100,00 €		
		CANONE FIGURATIVO LOCAZIONE E CONDOMINIO	650,00 €		
		SPESE ALIMENTARE	710,00 €		
		VESTIARIO E CURA PERSONALE	200,00 €		
		SPESE PER ESIGENZE TRASPORTO	180,00 €		
		TELEFONO INTERNET	40,00 €		
		SPESE MEDICHE	100,00 €		
		FONDO PER RISCHI ED ONERI IMPREVISTI	150,00 €		
<b>TOTALE</b>	<b>2.400,00 €</b>		<b>2.350,00 €</b>	<b>50,00 €</b>	

L'elenco delle predette spese per il mantenimento e la loro entità risultano comunque in linea con i consumi tipo di un nucleo familiare come quello del ricorrente necessario per soddisfare le esigenze minime di sostentamento/mantenimento di un dignitoso livello di vita del debitore. In chiave "equitativa" si fa riferimento allo strumento indicativo di indubbia fondatezza ed imparzialità, messo a disposizione dall'ISTAT sul sito [www.istat.it](http://www.istat.it), per il calcolo del livello minimo di spesa necessario per il sostentamento del nucleo familiare.

Invero, la spesa prevista per il proprio mantenimento (**Euro 2.130,00** calcolata al netto del rimborso del prestito tramite la Fondazione Antiusura di Euro 220,00 circa) e comunque inferiore alla spesa familiare mensile per due componenti Italia Nord-Ovest-Liguria, pari ad Euro **2.487.44**<sup>3</sup>.

Ciò premesso, si chiede all'OCC/Gestore della Crisi la predisposizione della relazione particolareggiata ai fini della presentazione piano del consumatore ex L. 3/2012.

Con osservanza.

Genova,

**SIG. GAETANO LUCIDO** \_\_\_\_\_

**SIG.RA GRAZIA CALANDRA** \_\_\_\_\_

<sup>3</sup> Cfr. link <http://dati.istat.it/Index.aspx?QueryId=17161>



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**TRIBUNALE DI GENOVA**  
**Sezione Procedure Concorsuali**

**DECRETO DI APERTURA DEL PROCEDIMENTO DI OMOLOGA DEL  
PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE**

Il Giudice

visto il ricorso proposto in data 25 ottobre 2022 nell'interesse dei Sigg.ri GAETANO LUCIDO, nato a Palermo (PA), in data 20 maggio 1975 (C.F. LCDGTN75E20G273B) e GRAZIA CALANDRA, nata a Palermo (PA), in data 22 novembre 1975, (C.F. CLNGRZ75S62G273P),

con cui è stata domandata l'apertura del procedimento di omologa del piano di ristrutturazione dei debiti;

vista la documentazione allegata;

constatato che la domanda è corredata:

- dall'elenco di tutti i creditori, con indicazione delle somme dovute e delle relative cause di prelazione;
- dall'elenco della consistenza e della composizione del patrimonio dei consumatori,
- dall'elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi 5 anni;
- dall'elenco delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- dall'elenco di tutte le entrate dei debitori e del nucleo familiare con indicazione di quanto occorre al mantenimento della famiglia;

considerato che la relazione dell'OCC appare completa in quanto contiene:

- l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dai debitori nell'assumere le obbligazioni;
- l'esposizione delle ragioni dell'incapacità dei debitori di adempiere le obbligazioni assunte;
- la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- l'indicazione presunta dei costi della procedura;

constatata, altresì, l'insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 69 CCII

**ACCERTATA L'AMMISSIBILITA' DELLA PROPOSTA E DEL PIANO DI  
RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI PRESENTATO DA GAETANO LUCIDO  
e CALANDRA Grazia**

DISPONE che, a cura dell'OCC, venga data pubblicata la proposta, il piano ed il presente decreto nell'apposita sezione del sito internet del Tribunale.

**DISPONE** che, a cura dell'OCC, venga data comunicazione della proposta del piano e del presente decreto a tutti i creditori nel termine perentorio di gg 30.

AVVISA i creditori:

- che dovranno comunicare all'OCC un proprio indirizzo pec per ricevere le comunicazioni inerenti la procedure, in mancanza, le stesse verranno effettuate mediante deposito in cancelleria;
- che **nei venti giorni successivi alla comunicazione di cui sopra** potranno presentare osservazioni inviandole all'indirizzo pec dell'OCC;

Vista l'istanza del debitore **DISPONE la sospensione** del procedimento di esecuzione forzata 304/2022 in quanto pregiudizievoli per la fattibilità del piano;

DISPONE che l'OCC, nel termine di 10gg successivi alla scadenza del termine assegnato ai creditori per le osservazioni, sentito il debitore, RIFERISCA a questo Giudice proponendo, se del caso, le modifiche al piano che ritiene necessarie.

Genova, 14/11/2022

il Giudice  
Cristina Tabacchi